

«Basta con le solite merendine, d'ora in poi mangiate la frutta»

di Lorenza Montanari

Abbasso le merendine e viva la frutta, che fa bene e non ingrassa. Questo il messaggio di 'Melacucco', progetto di educazione alimentare che ha preso il via ieri mattina al liceo scientifico 'Ricci Carbastro' di Lugo con un'iniziativa che ha coinvolto tutti gli studenti dell'istituto ed a cui ha partecipato, in veste di 'testimonial', il cantante Simone, reduce dai successi di Sanremo. Promosso dalla Coldiretti di Ravenna, l'iniziativa 'Melacucco' si propone di incentivare il consumo di frutta tra i giovani e di promuovere le produzioni agricole locali. In sostanza, l'invito agli studenti è questo: all'ora della merenda, scegliete una mela prodotta nelle nostre terre invece dei soliti snack. Ieri nell'aula magna del liceo campeggiava un invitante cesto di mele 'monodose', cioè confezionate appositamente una ad una in un sacchettino di cellophane, che sono state poi offerte a tutti gli studenti e che

d'ora in poi saranno in vendita al bar della scuola al prezzo di 40 centesimi l'una. L'originale progetto è stato presentato dal presidente della Coldiretti di Ravenna Tiziano Melandri, alla presenza del vicesindaco di Lugo Fausto Cavina, della dirigente scolastica del liceo Mariangela Liverani, dell'assessore provinciale all'agricoltura Andrea Corsini e degli studenti delle classi II e III A, che sotto la guida della docente di scienze Donatella Capucci hanno seguito la preparazione del progetto e hanno ideato il simpatico slogan 'Melacucco'. Tutti i presenti si sono espressi a favore del consumo di frutta: dal vicesindaco Cavina, di professione agricoltore, il quale ha ricordato «l'importanza di promuovere ai giovani i prodotti della nostra terra», alla preside Liverani, che ha sottolineato «l'impegno del liceo per l'educazione alimentare», e all'assessore Corsini che ha rimarcato «il significato culturale di questa iniziativa,



Il cantante Simone con gli studenti del liceo lughese

volta a riavvicinare i giovani ai prodotti locali e a un'alimentazione corretta». La parola è poi passata al cantante Simone, che prima di intrattenere i liceali con la sua musica ha auspicato che «l'iniziativa venga estesa a tutto il territorio nazionale». Di certo, ha affermato Melandri, «l'obiettivo della Coldiretti, che ha scelto il liceo scientifico di Lugo come istituto-pilota per il progetto, è di estendere 'Melacucco', che ha pochissimi precedenti a livello nazionale, a numerose altre scuole superiori della provin-

cia. Solo metà dei ragazzi di età compresa tra i 12 e i 19 anni consuma frutta ogni giorno e la scorretta educazione alimentare è anche causa dell'allarmante aumento di casi di obesità». Il progetto 'Melacucco' rientra nelle iniziative di 'Educazione alla campagna Amica', che la Coldiretti di Ravenna porta avanti da oltre venti anni per avvicinare il mondo della scuola alla campagna e che, in quest'anno scolastico, coinvolge anche 800 alunni delle scuole elementari di nove Comuni sui 18 della nostra provincia.

23/2 "Le imprese si confrontino con l'etica"

"Grande ruolo dell'artigianato"

LUGO - "L'imprenditoria deve avere fra i suoi valori l'etica; si deve parlare di impresa etica non come concetto astratto ma come uno dei valori che devono guidare l'operato dell'imprenditoria". Sono parole del vescovo di Imola, mons. Tommaso Ghirelli, rilasciate in occasione della recente visita alla sede della Cna per il tradizionale scambio degli auguri. Erano presenti il vicesindaco Fausto Cavina, il vice questore, Scipione de Leonardi, il comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Lugo, Flavia Guaraccia, il comandante della polizia municipale di Lugo, Elena Fiore, il direttore dell'ufficio delle Entrate di Lugo, Pasquale Stellacci, mons. Giovanni Signami Presvosto, parroco della Collegiata di Lugo, Suor Veronica dell'Istituto Sacro Cuore di Lugo, oltre che a numerosi dirigenti artigiani e dipendenti dell'associazione di categoria.

Ghrelli, nel suo intervento, ha sottolineato l'importanza dell'artigianato all'interno del tessuto economico e sociale e l'attenzione e la sensibilità che questo ha per il territorio in cui opera e lavora.

Il presidente della Cna di Lugo, Mario Betti, ha voluto ringraziare tutti coloro che con competenza e professionalità operano sul territorio creando i presupposti per un sistema forte e coeso e gli enti e le istituzioni con cui l'associazione ha avuto modo di confrontarsi e di lavorare nel reciproco rispetto dei ruoli e delle competenze.

"Il 2004 è stato un anno importante per la Cna di Lugo - ha proseguito Betti - l'inaugurazione della nuova sede, le iniziative di successo di cui è stata protagonista l'associazione, la conferma in termini di imprese e di imprenditori associati, danno il senso della capacità a rappresentare il vasto mondo imprenditoriale".

Contributo donano dalla cooperativa So.tra.fa.

Un aiuto ai volontari

Consegnati 2mila euro al coordinamento

LUGO - Il presidente della Cooperativa So.tra.f.a., Gianstefano Gramigna, ha consegnato un contributo al Coordinamento delle Associazioni del volontariato di Lugo. Il contributo, di 2mila euro, consegnato a Maria Giovanna Ranieri vice presidente del Coordinamento, presente alla serata, verrà destinato in favore dell'acquisto di alcune attrezzature necessarie per la costruzione "Casa del Volontariato di Lugo". La cooperativa So.tra.f.a., associata alla Confartigianato di Lugo e aderente alla centrale cooperativa Agci di Ravenna, rappresenta una importante realtà per il territorio lughese, offre lavoro

a circa 140 persone, investe le proprie risorse in favore dei propri soci e del territorio ed è molto attenta alla vita sociale della nostra collettività.

"Siamo convinti - spiega il presidente Gramigna - dell'importanza del ruolo economico e sociale dell'impresa e di come la cooperativa possa essere agente di coesione e di sviluppo".

Alla serata, hanno partecipato, tra gli altri, Fausto Cavina, vice sindaco del Comune di Lugo, la Confartigianato di Lugo, rappresentata da Giovanni Poli, dirigente con delega alla qualità del territorio, Umberto Papi segretario regionale Confartigianato,

Sergio Sangiorgi responsabile Confartigianato del Comune di Lugo, Giorgio Brunelli Presidente Agci Ravenna - Ferrara, Roberto Minguzzi responsabile regionale Agci servizi.

Il vice sindaco Fausto Cavina ha sottolineato l'importanza del gesto della So.tra.f.a., "impegnata sia economicamente, ma anche socialmente in favore del proprio territorio e capace di essere portatrice, non solo di lavoro, ma anche di sicurezza sociale".

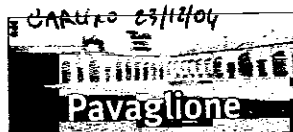
Giovanni Poli, dirigente Confartigianato, una volta espressa soddisfazione per l'azione di So.tra.f.a., associata Confartigianato, rimarca quanto sia importan-



Da sinistra Sangiorgi (Confartigianato), Ranieri (Coord. Volontariato), Cavina (vice sindaco Lugo), Gramigna (Coop. So.tra.f.a.), Poli (Confartigianato).

te che "il sistema delle imprese intervenga in favore delle fasce più deboli della società, in quanto aumentando la stabilità e il benessere di una collettività e favorendo la coesione sociale si permette al sistema di crescere; politica di attenzione alla qualità sociale del territorio - conclude Poli - che come Confartigianato stiamo sviluppando da tempo, auspicando infine, che anche altre realtà possano

seguire l'esempio della So.tra.f.a.". "Impresa vicina ai bisogni della comunità", è lo slogan, conclude Sergio Sangiorgi, responsabile Confartigianato del Comune di Lugo, che "vorremmo utilizzare, sia per questo evento, ma anche per promuovere, una serie di iniziative, attualmente in fase di organizzazione, da proporre in favore delle fasce più deboli".



Bruno Ghinassi, arrotondo

Le piace Lugo? Lavoro a Lugo, ma non ci abito, però devo dire che ho fiducia nel nuovo sindaco: si dà da fare. L'ho visto anche girare in bicicletta, segno che vuole vedere da vicino i problemi della città.

Ce ne sono, di problemi, a Lugo? Sono un animalista ma non sopporto la scarsa educazione di chi porta a spasso i cani e non pulisce per terra. Inoltre c'è chi butta per strada sporcizie varie: bisognerebbe far qualcosa per educare i cittadini alla pulizia. Poi ci vorrebbe una discoteca per i giovani e un campo di bocce al coperto per gli anziani.

